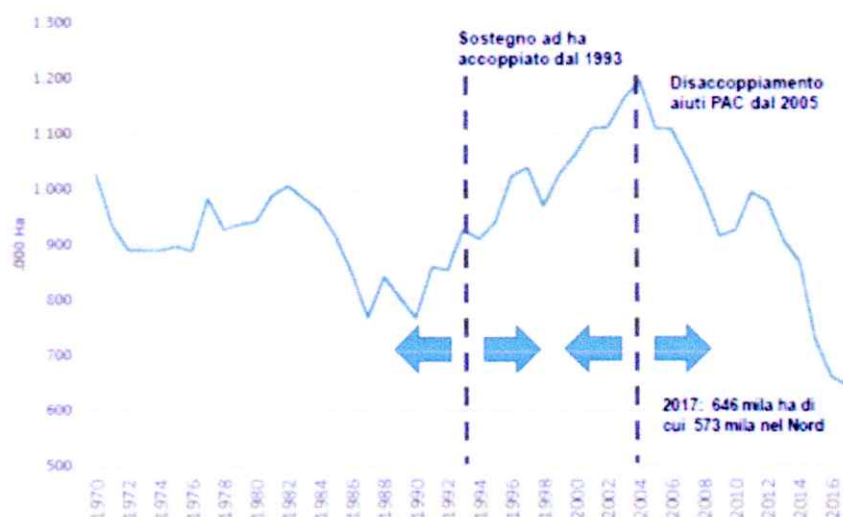


Evoluzione della superficie investita a mais in relazione al regime dei pagamenti diretti della PAC



Regimi per il clima e l'ambiente (Eco-Schema):

Il mais presenta la più elevata capacità produttiva in relazione alle risorse utilizzate (acqua, elementi nutritivi, CO₂, radiazione solare), per l'altissima efficienza fotosintetica. Sarà fondamentale pertanto coglierne tutte le potenzialità all'interno degli ecoschemi. Rispetto alla proposta pervenutaci sugli eco-schemi riteniamo di rimandare un giudizio su una definizione complessiva, e possibilmente più dettagliata, del recepimento nazionale della riforma che entrerà in vigore a partire dal primo gennaio 2023 essendo essenziale verificare la implementazione di tutti i vari aspetti della PAC (ad esempio la applicazione del regime dei pagamenti diretti che prevede notevoli novità) che sono tra di essi interrelati. Ribadiamo a riguardo comunque l'importanza:

- nel formulare una adeguata valutazione d'impatto non solo per l'aspetto di sostenibilità ambientale e sociale, ma soprattutto economica e produttiva per evitare ulteriori dipendenze da importazioni
- nel mantenere tali impegni volontari il più possibile semplici in implementazione ed esecuzione così da favorirne la massima accessibilità ed adesione, visto la particolare incidenza che hanno sui pagamenti diretti. Il tutto senza aggravare ulteriormente gli impegni burocratici.
- nell'evitare evidenti sperequazioni tra misure in termini di semplicità di applicazione (Eco-4 (inerbimento colture permanenti) vs Eco-3 (premio sulla produzione integrata) che richiede investimenti anche importanti) o in termini di colture (es. Eco-3 dove nel caso del mais risulta già avanzata la base di partenza per il limitato uso dei fitosanitari grazie all'attuale ridotto numero di trattamenti e consumo per unità di prodotto.)
- nell'individuare un'adeguata ripartizione del massimale finanziario tra le varie misure di eco-schemi

Più in particolare nello specifico si suggerisce di:

- Eco-3 (premio per la produzione integrata): prendere in considerazione nella definizione della premialità della base di partenza nell'uso più o meno limitato dei fitosanitari a seconda della coltura per evitare riduzioni o costi insostenibili dalla stessa.
- Eco-6 (premio avvicendamento colturale): prevedere una rotazione non troppo stringente, che non penalizzi il mais. Considerare inoltre che la rotazione con la coltura principale possa essere anche raggiunta con il ricorso alle cover crops